



COMUNE DI ASTI
SETTORE CULTURA ISTITUTI CULTURALI, MANIFESTAZIONI E RICERCA FINANZIAMENTI
PROVINCIA DI ASTI

Cap. 14100- Piazza San Secondo, 1- Asti
Centralino: +39.0141.399111
C.F.: 00072360050/ P.I.: 00072360050
E-mail: ricercafin@comune.asti.it
PEC: protocollo.comuneasti@pec.it

BANDO CONCORSO DI IDEE
"BOSCO DEGLI ASTIGIANI"

Allegato 1

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Oggetto del concorso è l'elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di un parco pubblico in memoria delle vittime astigiane da COVID-19 denominato "Bosco degli Astigiani".

L'intervento ha ad oggetto un'area di mq. 50.272 catastali in disponibilità all'Amministrazione Comunale. Tale area dal punto di vista urbanistico ricade nella zona per attività agricole destinata a servizi pubblici, con le modalità progettuali consentite dall'art. 8 comma 25 delle N.T.A. del PRG vigente: "Area per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (parchi pubblici urbani e comprensoriali)".

La proposta dovrà prevedere soluzioni paesaggistiche, vegetazionali, architettoniche e di arredo urbano che, pur nella loro specificità e originalità, facciano percepire ai fruitori gli spazi interessati come visivamente omogenei.

Si richiede di presentare proposte innovative di valorizzazione dell'area in coerenza con i valori paesaggistici del sito senza utilizzo di tecnologie invasive che determinino una trasformazione irreversibile del suolo.

Nella progettazione delle attrezzature di servizio al parco infra descritte dovranno essere applicati quanto più possibile i principi della bioarchitettura, del risparmio energetico, del risparmio idrico e della prevenzione di ogni forma di inquinamento (ad es. acustico, dell'aria, delle acque e luminoso).

Considerato che la città di Asti ha sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) con diverse comunità della Repubblica Popolare Cinese ed in particolare con Bazhong (regione Sichuan), Luzhou (regione Sichuan), Lvliang (regione Shanxi), Hefei (regione Anhui), distretto di Jiangnan (città di Wuhan - regione Hubei), Lishui (provincia di Zhejiang) e il gemellaggio con Nanyang (regione Henan) è intenzione dell'Amministrazione comunale rafforzare il legame internazionale esistente tra Asti e tali comunità con l'inserimento all'interno della stessa area di alcuni richiami formali all'architettura e all'arte della cultura cinese.

Nello specifico, la proposta progettuale dovrà prevedere **un'area didattica dedicata alla coltivazione del tartufo** e **un'altra** (pari ad almeno una "giornata piemontese" di circa 3.800 mq) **dedicata alla coltivazione della vite** nella parte sommitale.

Nella redazione del progetto si dovrà tenere conto delle esigenze di seguito elencate:

- preservare il più possibile l'andamento orografico del sito evitando consistenti sbancamenti o riporti del terreno;
- preservare là dove è possibile le essenze e le alberature esistenti, valorizzando l'area con nuove piantumazioni di specie autoctone caratteristiche del territorio;
- ipotizzare sistemi che mascherino visivamente e acusticamente l'adiacente arteria autostradale;
- creare spazi che favoriscano il passeggio, l'incontro, la sosta/relax e le relazioni dei frequentatori;
- creare percorsi pedonali e ciclabili, percorsi sensoriali e percorsi attrezzati per l'esercizio fisico all'aperto con assenza di barriere architettoniche;

- prevedere un impianto di illuminazione pubblica alimentato attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili con dispositivi per il controllo dei consumi;
- prevedere la realizzazione di limitate strutture a servizio dei frequentatori del parco quali: un locale/chiosco destinato a bar e/o ristoro con relativa area attrezzata di pertinenza, servizi igienici, panchine, cestini portarifiuti, portabiciclette, fontanelle e cartellonistica didattica, di disegno coordinato ed integrato con l'ambiente circostante, facilmente rimovibili e tali da non determinare una trasformazione irreversibile del suolo;
- prevedere la realizzazione di un locale per il ricovero di attrezzi agricoli (ciabòt) e di un pozzo per l'irrigazione dell'area;
- prevedere spazi adatti al posizionamento di piccoli monumenti o opere d'arte in esposizione all'aperto;
- creare un nuovo accesso al Parco, dalla strada Valmorone, identificativo e dichiarativo della destinazione dell'area, con la previsione di limitati spazi a parcheggio unicamente per disabili, tenuto conto della vicinanza di quelli di via Rosa e dell'attiguo ospedale cittadino;
- contenere quanto più possibile i costi di gestione e manutenzione dell'area.